

AstraZeneca, riaprono i 6 centri Ma calano le nuove prenotazioni

Lunedì si riparte tra disdette e rallentamento delle adesioni in provincia fra le categorie interessate

Luisa Barberis

Ripartiranno lunedì le vaccinazioni con le fiale AstraZeneca, ritenute sicure dall'Ema. Ma il rischio è che l'effetto "stop and go", determinato dal blocco di lunedì poi seguito dal via libera, abbia minato la fiducia delle persone. Oltre alle disdette, i medici si sono ritrovati a fare i conti con poche nuove prenotazioni da fissare, almeno tra le categorie prioritarie come gli insegnanti e i vulnerabili.

L'altra faccia della medaglia è la forte richiesta che si leva tra i più giovani o tra le persone senza patologie, che vorrebbero essere vaccinati, ma dovranno aspettare. Intanto sono 11 mila gli appuntamenti da recuperare in tutta la Liguria: da lunedì le prenotazioni fissate tra il 16 e il 21 marzo verranno riprogrammate. «Siamo pronti a ripartire – ha chiarito il direttore di Asl Marco Damonte Prioli – Le persone verranno richiamate e sarà fissata una nuova data. La prossima settimana verrà ampliata anche la platea di chi potrà ricevere le fiale AstraZeneca». Dalle 23 di lunedì prossimo (22 marzo) potranno effettuare la prenotazione le persone tra 79 e 75 anni, che saranno vaccinate dal 25 marzo. Dal 29 marzo l'agenda si apre a quelle tra 74 e 70 anni. I canali di prenotazione sono



Le vaccinazioni anti Covid-19 a Zinola nella scuola elementare di via Brilla prima dello stop

il portale (prenotovaccino.regione.liguria.it), il numero verde 800 938883, gli sportelli territoriali Cup. Saranno giornate frenetiche per evitare ritardi. «Abbiamo pochissime richieste per nuove preno-

tazioni per l'AstraZeneca – spiega il direttore di Cairo Salute, Amatore Morando – Circa 400 appuntamenti andranno recuperati, ma le nuove domande sono solo una ventina. Inoltre occorrerà capire quan-

ti pazienti, tra quelli già prenotati, accetteranno di tornare. Fondamentale aprire a nuove classi di età, rischiamo un rallentamento».

Una situazione simile si registra a Finale Salute, dove si

riprenderà probabilmente martedì e giovedì. Ieri sera erano 80 le prenotazioni: nessuna disdetta, ma neppure nuove richieste, tanto che il telefono che era bollente è rimasto muto. «Il vaccino non si

può scegliere – interviste Angelo Tersidio, segretario Rinnuovare filigrana ora mg e uno dei medici savonesi impegnato nell'ex asilo di via Brilla – Parleremo con le persone: io ho avuto solo due disdette, bilanciate da parecchie nuove richieste. Ci vorrà un po' di tempo, ma supereremo l'ansia generata da questa sospensione».

A Pietra Medica l'attività riprenderà giovedì, slittando di una settimana l'avvio fissato per ieri: in questo caso le disdette sono circa il 20%, tutte nel giorno della sospensione del vaccino. A Borghetto, camici bianchi e pazienti torneranno lunedì nel centro vaccinale allestito nel Centro Anziani, dopo un numero di rinunce che per ora è del 10%, arrivate subito dopo la sospensione. Ma ora sono molti coloro che chiedono quando arriverà il turno, esattamente come accade a ponente, dove il

Gli appuntamenti saltati saranno comunque riprogrammati

virus sembra fare più paura del vaccino. Pochi dei cittadini che lo avevano prenotato hanno disdetto e c'è chi continua a rivolgersi ai medici. «Diversi pazienti mi hanno contattato per chiedermi quando potranno fare il vaccino – conferma Riccardo Tomaris, sindaco di Albenga e medico di famiglia – Tra i 60 miei pazienti che si sono visti rinviare l'appuntamento, le disdette si contano sulle dita di una mano. Adesso ci sarà il problema di ricalendarizzare tutti gli appuntamenti annullati e anche i turni di noi medici, ma la cosa più importante è che si possa tornare a vaccinare».

(hanno collaborato Silvia Andreotto e Luca Rebagliati)